



Area Dipartimentale Attività Tecniche e Patrimonio

U.O. Attività Tecniche Rimini

Direttore: Arch. Enrico Sabatini

Invio tramite PEC

Spett.le

SCHINDLER S.p.A.

PEC: schindler.emiliaromagna@pec.it

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI FORNITURA DI DUPLICATO IN COPIA CONFORME DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE DELL'IMPIANTO DI ASCENSORE INSTALLATO PRESSO LA CASA DELLA COMUNITÀ DI CORIANO, SITA IN VIA PIANE N. 23.

Provvedimento unico di affidamento e contratto

Si comunica che, con la presente, si provvede - ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) - ad assegnare alla Società SCHINDLER S.p.A. con sede legale in via Enrico Cernuschi n. 1 - 20129 - Milano (MI) - C.F./P.IVA 00842990152 - la fornitura di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari ad euro 300,00 oltre IVA di legge.

Premesso che:

- il libretto di immatricolazione è un documento fondamentale per l'identificazione e il corretto funzionamento di ascensori ed elevatori, poiché contiene tutte le informazioni tecniche essenziali per le verifiche periodiche e straordinarie a cui detti impianti devono essere sottoposti per legge;

Preso atto che:

- si rende necessario provvedere al duplicato della documentazione tecnica (libretto di immatricolazione e allegati) relativa all'impianto n. di fabbrica 10339016, installato presso la Casa della Comunità di Coriano;
- si è provveduto, pertanto, a contattare per le vie brevi la ditta produttrice dell'impianto stesso, SCHINDLER S.p.A. con sede legale in via Enrico Cernuschi n. 1 - 20129 - Milano (MI) - C.F./P.IVA 00842990152 - che, per l'esecuzione di quanto richiesto, propone una spesa complessiva di euro 300,00 oltre IVA di legge;

Preso atto, inoltre, che:

- l'art. 1, comma 130 della Legge di stabilità n. 145/2018 che modifica l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, innalza la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- il CCNL individuato da codesta Stazione Appaltante per il presente appalto è il seguente: Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti;
- l'importo indicato è valutato e ritenuto congruo in relazione alle prestazioni da eseguire e al valore di mercato desunto per prestazioni similari;

Conseguentemente, si precisano i seguenti termini contrattuali:

- il corrispettivo per la fornitura in oggetto risulta essere complessivamente pari ad euro 300,00 oltre IVA di legge. Detto corrispettivo deve intendersi comprensivo di ogni spesa ed oneri inerenti e conseguenti all'espletamento della prestazione;

- si richiama tutta la documentazione e scambio di corrispondenza intercorsa quale parte integrante della presente, anche se non materialmente allegati;
- l'O.E. dovrà agire in coordinamento con il RUP/DEC per tutta la durata della prestazione. Si precisa che la fornitura dovrà essere eseguita secondo le tempistiche connesse alle esigenze della stazione appaltante ed in coordinamento con il RUP/DEC, entro il termine massimo fissato indicativamente per il **30/09/2025**, salvo giustificate proroghe debitamente autorizzate dal RUP;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è l'Ing. Paolo BIANCO - Dirigente Ingegnere in servizio presso l'U.O. Attività Tecniche di Rimini dell'Azienda USL della Romagna;
- le prestazioni oggetto del presente affidamento sono soggette a verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, da parte del RUP;
- all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice CIG **B7EB3F72EB**;
- l'O.E. dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in particolare il comma 7 e il pagamento della prestazione verrà effettuato esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai sensi del Regolamento aziendale - adottato con Deliberazione n. 86/2024 - saranno effettuate a campione le verifiche inerenti alle dichiarazioni di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. rilasciate dall'aggiudicatario in fase di presentazione dell'offerta;
- la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito della disponibilità delle risorse aziendali;
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'allegato I.4 del Codice dei Contratti pubblici, il presente contratto è esente da imposta di bollo.

ORDINE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le note di pagamento/fatture devono essere intestate a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

e devono indicare i seguenti elementi:

- **numero dell'ordine aziendale** come rilevabile dall>ID PEPPOL (l'indicazione dello stesso è obbligatoria per forniture e servizi, pena l'impossibilità per l'Azienda Sanitaria di effettuare la liquidazione e il pagamento delle fatture);
- dettaglio della fornitura prestata;
- codice CIG;
- codice CUP (se del caso).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – I.P.A. - codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle

fatture delle Aziende Sanitarie contattare: Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari (tel. 0547 352250).

Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che le Aziende Sanitarie regionali e i propri fornitori sono tenuti a emettere/ricevere ordini e documenti di trasporto in modalità elettronica, sulla base dello standard Europeo Peppol (Pan European Public Procurement On Line).

Successivamente, il Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018 come modificato dal D.M. 27 dicembre 2019 ha previsto che a partire dal 01/02/2020 per i beni e dal 01/01/2021 per i servizi sia obbligatorio, per tutte le Aziende Sanitarie Nazionali, l'invio degli ordini in formato elettronico attraverso il Nodo di Smistamento Ordini (NSO).

Si sollecita Codesto Operatore Economico ad attivarsi, ove non avesse già provveduto, per la gestione di ordini e documenti di trasporto secondo lo standard Peppol (profilo PEPPOL BIS 3) adottato dalle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna e perfettamente in linea con quanto previsto dalle specifiche tecniche nazionali, e a prevedere l'indicazione in fattura elettronica degli estremi dell'ordine (identificativo dell'ordine, data di emissione ed identificativo dell'Ente, come da "Regole tecniche per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici", disponibili sul sito della Ragioneria dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it>).

Si segnala che, qualora Codesto Spett.le Operatore Economico non fosse in grado di aderire a breve a un Access Point Provider di servizi per la comunicazione diretta nella modalità PEPPOL, sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) – a cui sono tenute a registrarsi tutte le aziende che intendono effettuare forniture, fornire servizi e/o partecipare alle gare delle Aziende Sanitarie regionali – è disponibile un'apposita funzionalità per ottenere un "identificativo PEPPOL". Tale identificativo consentirà, nell'immediato, di ricevere ordini in modalità elettronica dalle Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna e non solo.

Collegato a tale ID Peppol il sistema SATER mette a disposizione degli operatori economici un servizio "di base" gratuito.

Le modalità operative per ottenere da SATER l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

Informazioni più dettagliate sulla dematerializzazione del ciclo degli acquisti attuata da Intercenter e dalla Regione Emilia-Romagna, sono disponibili nell'apposita sezione del sito di Intercenter: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/noti-er-informazioni-general>

Un elenco dei possibili Access Point Provider certificati Peppol italiani/esteri è disponibile ai seguenti indirizzi: <https://peppol.agid.gov.it/it/qualificazione-ap-smp/elenco-ap-smp>/<https://peppol.eu/who-is-who/peppol-certified-aps/>

Per quanto sopra, si chiede di comunicare all'indirizzo fornitori.bil.ra@auslromagna.it il suddetto codice identificativo PEPPOL, Codice Fiscale, Partita IVA e Ragione Sociale al fine di permettere l'aggiornamento degli archivi e l'invio degli ordini con le modalità previste dalla normativa.

Si segnala che gli identificativi Peppol sono caratterizzati dal fatto che hanno un prefisso **0210:** o **0211:** seguito dal riferimento fiscale del titolare (Codice Fiscale o Partita IVA).

Le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna possono inviare ordini elettronici solo a questi identificativi (e quindi per esempio non a identificativi quali NSO0: o PEC) e adottano lo Scenario di Validazione previsto dalle Regole Tecniche sopra citate, per cui gli ordini vengono inviati a NSO solo per la validazione, e non per la trasmissione al fornitore cui provvede autonomamente l'azienda sanitaria inviando l'ordine direttamente al Provider / Intermediario Peppol associato all'ID indicatore dal fornitore, che può quindi evaderlo appena lo riceve senza attendere nulla da NSO.

Eventuali anomalie rilevate da NSO verranno da esso trasmesse all'Azienda Sanitaria che avrà cura di agire prontamente per la loro risoluzione.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split Payment). Pertanto, se rientranti nel regime di Split Payment, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

La fatturazione è subordinata all'emissione dell'ordine telematico aziendale. L'Operatore Economico, pertanto, dovrà attendere l'invio dell'ordine telematico per poter procedere con l'emissione della fattura.

Per quanto non previsto, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa.

PAGAMENTI

Il compenso sarà corrisposto, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 articolo 4 comma 5b, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293, **entro 60 gg. dalla data di ricevimento della nota di pagamento/fattura, su disposizione del Responsabile Unico del Progetto.**

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del contratto, ferme restando le tutele accordate dagli artt. 3 e 6 del D.Lgs 9 ottobre 2002, nr. 231.

Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con nota inviata a mezzo PEC con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Obbligo di osservanza del **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**: l'appaltatore con riferimento alle prestazioni del presente contratto, dovrà attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili con l'attività svolta, previsti dal Codice di Comportamento adottato dall'Azienda USL della Romagna, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 16 del 25/01/2024, pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - Sezione "Amministrazione trasparente".

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda. Pertanto con la sottoscrizione per accettazione della presente, la S.V. dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL della Romagna, approvato con Delibera n. 16 del 25/01/2024, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore Economico aggiudicatario, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Inoltre Codesto O.E. si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del sopracitato contratto, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

Tracciabilità dei flussi finanziari: l'affidatario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.. A tal fine si obbliga a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti entro 7 giorni dall'accensione o, in caso di conti correnti già esistenti, dalla loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii..

- Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla procedura e il relativo trattamento, informatico e non, verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.
- I dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

Fanno parte del contratto, anche se non materialmente allegati alla presente, oltre all'offerta, tutti i documenti e scambi di mail intercorsi.

La presente comunicazione è produttiva degli effetti della legge vigente; pertanto, si invita la S.V. a voler restituire tramite PEC all'indirizzo attivitatecnicherimini@pec.auslromagna.it - debitamente firmata per accettazione - copia della presente lettera e tutta la restante documentazione eventualmente richiesta.

Foro competente: eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente al presente contratto saranno di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria del foro di Ravenna.

Si trasmette copia del presente atto al Collegio Sindacale.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Bianco
(firmato digitalmente)

SI AUTORIZZA
IL DIRETTORE
U.O. Attività Tecniche Rimini
Arch. Enrico Sabatini
(firmato digitalmente)

Firma per accettazione
del Legale Rappresentante dell'O.E.
(firmato digitalmente)